

# ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

Prot. N° 134

## DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE D'URGENZA N° 130/2000

DEL 10-04-2000

OGGETTO: LEGGE REGIONALE 20/12/1984, N°54-ART.15-1° COMMA- SUBENTRO NELLA DOMANDA E NELL' ASSEGNAZIONE.

SIG. MAGGIO UMBERTO .....-VIA DAMIANO CHIESA N° 51/A/4

COMUNE.....MESAGNE.....(BR)..... =

L'anno duemila, il giorno Dieci del mese di Aprile  
nella Sede dell' ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di  
BRINDISI, alla Via G.B. Casimiro,27;

Il Rag. Antonio **PANETTELLA**, in qualità di Consigliere Anziano, nominato con Delibera I.A.C.P. n. 9159 del 17.01.2000, assistito dal Coordinatore Generale Dott.Ing. Antonio **LONGO**;

- Visto l'art. 15 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54, che il 1° comma prevede "in caso di decesso dell'aspirante assegnatario e dell'assegnatario, subentrano rispettivamente nella domanda e nella assegnazione i componenti del nucleo familiare come definito al precedente art. 2 (della stessa Legge) e secondo l'ordine ivi indicato";
- Visto l'art. 2 della Legge Regionale 20/12/1984, n. 54;
- Esaminata l'istanza presentata dal Sig. MAGGIO UMBERTO m. a Mesagne il 30.03.1928 ed in residence in Mesagne Via Damiano Chiesa, 51/A/4, intesa ad ottenere in proprio favore la voltura contrattuale dell' alloggio di E.R.P. sito in Mesagne, alla Via D. Chiesa, n° 51/A/4, già assegnato alla conuge defunta ERRICO ANNA;
- Considerato che lo/~~la~~ stesso/a, nello specifico, risulta essere il ~~deceduto~~ <sup>figlio</sup> di titolare di alloggio di E.R.P., ~~deceduto~~;
- Rilevato che l'istanza prodotta dal richiedente è conforme alle disposizioni del DPR n°403 del 20/10/1998 e risponde ai requisiti previsti dall'art. 2 della più volte citata Legge Regionale n. 54;

- Verificato, inoltre, ai sensi del 7° comma dell'art. 15 della stessa Legge, che per il/la subentrante e gli altri componenti del nucleo familiare non sussistono condizioni ostative alla permanenza nell'alloggio;
- Visto gli artt. 10 e 11 dello Statuto IACP;
- Dato Atto che il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione;
- Visto l'attestato di regolarità degli atti rilasciato dal Dirigente del Servizio proponente;
- Con voto consultivo favorevole del Coordinatore Generale, espresso ai sensi di legge;

### D E L I B E R A

- = DI APPROVARE il subentro nell'assegnazione e di conseguenza la voltura contrattuale in favore del richiedente Sig. *Maacio Umberto* n. a *Resagne* il 30. 03. 1928 ed ivi residente alla *Via D. Chiesa, n. 51/A/H*, per l'alloggio di E.R.P. sito in *Resagne alla Via D. Chiesa, 51/A/H* già assegnato al defunto coniuge *ERICO Anna*;
- = DI DARE MANDATO al Gruppo Contratti dell'I.A.C.P. per la predisposizione e la stipula del relativo contratto di locazione in favore del subentrante, nonché dei relativi adempimenti di competenza. =.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Rag. Antonio PANETTELLA)

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Ente il giorno 11-04-2000 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL COORDINATORE GENERALE  
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Star / 17/3/00

Uli

| Parte riservata all'Istituto |                           |
|------------------------------|---------------------------|
| Codice                       | 44100092463/0-ERICO ANNA  |
| Cognome e Nome               | MAGGIO UMBERTO            |
| Indirizzo                    | VIA DARIANO CHIESA 51/A/4 |
| Prot. N.                     | 1345                      |
| Data                         | 3-3-2000                  |

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI  
VIA G.B. CASIMIRO, 27  
72100 BRINDISI

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20.12.1984 art. 15 - Subentro nella domanda e nell' assegnazione.

Il/La sottoscritto/a : (cognome) MAGGIO (nome) UMBERTO

Nato/a a MESAGNE ( ) il 30.3.1928

Residente in MESAGNE via DARIANO CHIESA n. 51 Scala A int 4

C.A.P. \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Codice Fiscale MGG MRT 08C 30 F452L

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità e che, in osservanza all'art. 11. 1° comma, D.P.R. 20.10.1998, n. 403, l'Ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione,

### DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che

☒ il titolare del contratto del citato alloggio è deceduto in data 28.5.1997

- il titolare del contratto del citato alloggio ha trasferito la residenza in data \_\_\_\_\_
  - ☐ a seguito di separazione
  - ☐ a seguito di cessazione della stabile convivenza
  - ☐ in altro Comune/istituzioni o strutture comunitarie di ricovero/di cura
- che l'alloggio, attualmente occupato da persone n. 5 ha una superficie di mq. 97,31
- La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A riportata sul retro a pag. 2.
- L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto, neppure parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla L.R. n. 54 del 20-12-1984.
- Di essere cittadino italiano o di uno stato membro della CEE o di uno stato straniero in cui analogo diritto è reciprocamente riconosciuto o extracomunitario, se in possesso di permesso di soggiorno per motivi di lavoro e legalmente residente in Italia da almeno un anno precedente la data di presentazione della domanda;
- Di risiedere nell'alloggio occupato dal 17.1979;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non sono titolari di diritti, di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati in qualsiasi località la cui rendita catastale rivalutata sia superiore a 3,5 volte la tariffa della categoria A/2 classe 1 del Comune o della zona censuaria in cui è ubicato l'immobile o la quota prevalente degli immobili; qualora non esistente la categoria A/2, la tariffa va riferita alla categoria immediatamente inferiore; sono esclusi gli immobili utilizzati per lo svolgimento diretto di attività economiche;

UBICAZIONE DI EVENTUALI IMMOBILI (alloggi, terreni, altri locali) DI PROPRIETA' o con diritto di uso usufrutto e di abitazione :

| Provincia | Comune | Estremi catastali | Rendita catastale |
|-----------|--------|-------------------|-------------------|
|           |        |                   |                   |
|           |        |                   |                   |
| //        | //     | //                | //                |
|           |        |                   |                   |
|           |        |                   |                   |
|           |        |                   |                   |
|           |        |                   |                   |

- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici di alloggi realizzati o recuperati da Enti pubblici non economici per finalità proprie dell'E.R.P. su tutto il territorio nazionale, semprechè l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- Di aver fruito nell'anno precedente alla presentazione della domanda di un reddito complessivo del nucleo familiare, non superiore al limite per la permanenza all'edilizia sovvenzionata ai sensi della Legge Regionale N. 54 del 20.12.1984;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo non hanno ceduto in tutto o in parte fuori dei casi previsti dalla legge. L'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- Che egli stesso e gli altri componenti il nucleo familiare non sono titolari di altro alloggio di E.R.P. in locazione sul territorio nazionale;
- Di non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- Non essere in atto nei suoi confronti azioni per l'annullamento o la decadenza dell'assegnazione o per violazione delle clausole contrattuali;
- Di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di gestione dell'alloggio occupato sia nei confronti dell'Ente Gestore che degli organi di autogestione.

**Allega alla domanda i seguenti documenti :**

☐ Fotocopia del verbale di separazione omologato dal tribunale

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE

*[Firma]*

Ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge 16/6/98 n. 191, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. \_\_\_\_\_

identificato su esibizione di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ rilasciata il \_\_\_\_\_  
da \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO

**OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO

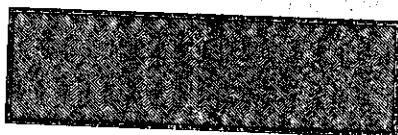
Cognome **MAGGIO**  
 Nome **UMBERTO SALVATORE**  
 nato il **30.03.1928**  
 (alt. n. 160 p. I S)  
 a. **MESAGNE** ( **BR** )  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **MESAGNE**  
 Via **VIA D. CHIESA 51**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **PENSIONATO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1.65**  
 Capelli **BRIZZOLATI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segno particolare

Firma del titolare *Mesagne Umberto*  
**MESAGNE** **13.12.1999**  
 IL SINDACO  
 L'ASSISSORE  
 AI SERVIZI DEMOGRAFICI  
 (Mro. Mario SCONSCIUTO)  
  


NON VALIDO PER L'ESPATRIAZIONE

Scade il **12 DIC 2004**  
 (art. 2, c. 6, legge 16/06/1998 n. 191)

**AE 1123915**



IPZS - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
**Mesagne**  
**CARTA D'IDENTITA'**  
**N° AE 1123915**  
 DI  
**MAGGIO UMBERTO SALVATORE**  
**CGT**